

COMUNITÀ

in cammino

Bollettino parrocchiale

Pienza – novembre 2011

Anno 43, n° 5 - Mensile - Aut. Trib. Montepulciano n. 221/4-03-1989

Sped. in A.P. - art. 2 comma 20/c L. 662/96 - Siena

Red.: Don Icilio Rossi - Dir. Resp.: Alfiero Petreni - Direzione, Red. Stampa: Pienza, Piazza Pio II n° 1

Pienza, 10 novembre 2011

Cari Pientini e amici, credo doveroso rivolgere la riflessione su quanto sta avvenendo nella nostra comunità, nella nostra diocesi ed oltre.

Comprendete che alludo all'evento straordinario dell'Anno Giubilare concesso dal S. Padre Benedetto XVI nell'occasione che voi tutti conoscete.

A qualche mese dalla sua apertura è di grande piacere il poter affermare che tale evento ha avuto una risonanza non solo nella nostra diocesi, ma anche in varie diocesi e parrocchie italiane.

Vorrei aggiungere che anche gli stranieri, in questa estate particolarmente numerosi, hanno inteso approfittare per celebrare il 550° anniversario della Dedicazione della nostra Concattedrale.

UN CARISSIMO RICORDO

Quando nel maggio scorso, con il Vescovo, abbiamo incontrato il Papa, ricordando la sua doppia visita a Pienza, ci diceva: *"E' una grande grazia, una grande grazia!"*. Ripetendo due volte questa frase, ci ha messo nella mente e nel cuore un'attenzione a questa ricorrenza, che forse, da noi non era stata valutata come sarebbe stato doveroso. Ora la ricomprendiamo come programma per questo anno nel quale, noi di Pienza, siamo particolarmente impegnati. Alludo non tanto e solo alle varie occasioni di incontri, pellegrinaggi, ma piuttosto al vero contenuto del Giubileo, perché divenga tempo di conversione profonda, di gioioso ritorno alla fede, nell'ascolto più praticato della Parola di Dio, nella frequenza ai Sacramenti.

Avremo le S. Missioni e tante altre occasioni che ci aiuteranno a *"non rendere vana la Grazia"* che ci è donata.

PER NON EQUIVOCARE

Non sarà il caso di interpretare questo anno non solo e prevalentemente per i benefici mate-



riali che le presenze rese più numerose ci offrono, ma piuttosto ricordare che *“l'uomo non vive di solo pane”*?

Non dovrà, tale evento, risvegliare in tutti una fede sopita e in molti casi accantonata per aprirci al dono di avere avuto due Papi, delle Chiese stupende, storia questa che non costituisce solo retaggio del passato ma piuttosto orgoglio religioso anche del presente e segno-motore della religiosità?

UN AUGURIO

Queste ultime domande, più che un rimprovero, vogliono essere una sollecitazione, per evitare che di fronte all'entusiasmo che viene dalle altre comunità, proprio la nostra non risponda alle aspettative di grazia che il Giubileo ci offre.

Vi salutano con affetto D. Icilio e D. Andrea

Anagrafe parrocchiale



Rinati nel battesimo

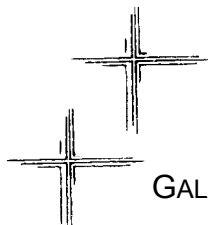
PALLECCHI AURORA di Lorenzo e Jessica (24.09.2011)

PACINI GABRIEL di Matteo e Katia Ardelianova (25.09.2011)

RAGGI GABRIELE di Leonardo e Rosanna Giorgetti (25.09.2011)

Uniti in matrimonio

SCROCCARO LORENZO e NOCCHI KATIA (23.07.2011)
altri matrimoni provenienti da parrocchie diverse



Viventi nel Cristo risorto

SANTUCCI CLARA, di anni 74, deceduta il 20.08.2011

BONIFAZI STELIO, di anni 60, deceduto il 5.09.2011

GALASSO MADDALENA, di anni 65, deceduta il 21.09.2011

NISI BRUNO, di anni 89, deceduto il 21.10.2011

Il bollettino riporta sempre con vero piacere le notizie riguardanti gli anniversari di matrimonio che gli sposi o i loro familiari vogliono e vorranno segnalarci. Riteniamo, infatti, queste notizie molto importanti per l'intera comunità pietina.

NOZZE DI DIAMANTE: Ricordiamo i sessanta anni di matrimonio di **Marisa Benocci** e **Gilberto Ravagni** che si sposarono il 3 settembre del 1951 nella Chiesa di Santa Caterina. Celebrante Don Giotto Vegni.

NOZZE D'ORO: Cinquantesimo di matrimonio invece quello di **Miranda Petreni** e **Eduardo Gatta**, sposatisi a S.Anna il 23 settembre aprile del 1961. Celebrante Don Mauro Franci.

A loro, ed ai loro familiari, i più vivi rallegramenti e sinceri auguri dal Bollettino



...dalla parrocchia

NOTIZIE RELATIVE ALL'ANNO GIUBILARE

Pur nel più fiducioso ottimismo, non era possibile prevedere tanta risonanza e altrettanta accoglienza nei confronti della proposta di arricchire la celebrazione del 550° di dedizione della nostra Cattedrale e della consacrazione dell'altare per le mani di Pio II. Di fatto, la risonanza dei mezzi di comunicazione ha operato in favore di un interesse non solo nelle nostre zone ma, potremo dire, in tutta Italia ed anche fuori dall'Italia stessa. Infatti si susseguono numerosi pellegrinaggi (da Alessandria, Monte Argentario, Lucca, Buonconvento, molti dall'Inghilterra e dall'America) oltre quelli dalle parrocchie della nostra diocesi. Semmai ci dobbiamo domandare se noi di Pienza ci mettiamo su questa linea di interessamento e soprattutto di pratica del Giubileo stesso. Tale verifica ci spinga ad approfittare della Grazia che ci viene offerta ogni giorno!

NOTIZIE E AVVENIMENTI

NOVENA DELL'ASSUNTA IN CATTEDRALE

A proposito della novena dell'Assunta abbiamo ricevuto da un piccolo chierichetto questa genuina testimonianza che volentieri pubblichiamo ringraziando l'autore.

Quest'anno per la prima volta in forma solenne, si è svolta dal 5 al 13 agosto, alle ore 21 in Cattedrale, la Novena di Maria Santissima Assunta in cielo. In occasione anche dell'Anno Giubilare che commemora il 550° anniversario della costruzione e della dedizione della nostra Cattedrale. Ogni sera il Santo Rosario era offerto per diverse intenzioni. L'ultima sera, insieme a Don Icilio, è stato recitato l'atto di affidamento a Maria.

Molte persone hanno partecipato a questa solenne Funzione. Io come chierichetto insieme ad altri miei amici ho partecipato attivamente a questa solennità con il compito di accendere una candela e alcuni granellini di incenso ad ogni mistero del Santo Rosario. La nostra partecipazione è stata premiata da Don Andrea, ogni sera in maniera dolce (gelato) e domenica 14 con una visita speciale al campanile del nostro Duomo. A questa visita hanno partecipato anche alcuni nostri familiari ed è stata molto apprezzata da tutti. I meravigliosi panorami ammirati da noi, sono stati tutti immortalati, speriamo, dato le non certe capacità degli operatori, con alcune foto. Ringrazio a nome di tutti i chierichetti e dei rispettivi familiari, Don Andrea che ci ha permesso la visita e che ci ha accompagnato.

Francesco Bianchini

FIERA DEL CACIO

Grande successo per la Fiera del Cacio, edizione rinnovata e rilanciata in grande stile dalla Pro Loco di Pienza guidata da Monica Baldelli e grande impegno della Consulta giovanile e dell'assessorato alle politiche giovanili guidato da Francesco Martini. Il Gioco del Cacio al Fuso che risale ad una tradizione antica sempre viva, è stato vinto dalla Contrada del Prato con 32 punti guidata da Remo Papini, lanciatore esperto e già vincitore alcuni anni fa. Con lui hanno trionfato nel Cacio al Fuso Martino Bonucci, Pietro Raggi, Ennio Bonari, Francesco Pasquetti, Giuliano Bernardini e Lorenzo Scroccaro. Alla contrada è andato



il bel Paliotto realizzato da Lucia Chietti, affermata artista pientina e fine restauratrice.

LA CORSA DEL GIUBILEO

Continuano a Pienza gli appuntamenti, gli incontri per il Giubileo Pientino, (11.06.2011 – 15.08.2012), secondo un ricco calendario.



Dopo le varie celebrazioni liturgiche legate ai pellegrinaggi che portano a Pienza, gruppi, parrocchie (ultime in ordine di tempo quelle di Chiusi e Buonconvento), e singoli fedeli, non solo della Toscana, per lucrare l'indulgenza plenaria, sabato 24 settembre, sono stati gli sportivi ad arrivare nella città di Pio, per partecipare a "La corsa del Giubileo", promossa dall'Amministrazione Comunale, dalla Pro-Loce Dario Formichi, e dal Comitato Promotore del Giubileo, in collaborazione con l'A.S.D. UISP di Chianciano Terme presieduta da Stefano Grigiotti.

Alla gara podistica, ovviamente non competitiva, di otto chilometri, hanno preso parte un centinaio di atleti appartenenti a diverse società sportive delle province di Siena e di Arezzo. Un applauso a tutti i partecipanti per una bella gara, una bella festa, un modo anche questo per ricordare Pio II e la sua opera ammirata dal mondo intero, con una doverosa citazione per la giovanissima Livia Gonzi di Pienza giunta al traguardo insieme al babbo Giacomo.

FESTA DI SAN FRANCESCO IL CROCIFISSO DI MASSIMO LIPPI

Lunedì 3 ottobre, duplice appuntamento nella Chiesa di San Francesco a Pienza per la celebrazione della Memoria della beata morte del Serafico Padre San Francesco, e l'inaugurazione e la benedizione del Crocifisso bronzeo, opera dello scultore senese Massimo Lippi. Durante la cerimonia presieduta dal Vescovo Rodolfo Cetoloni, sono state recitate letture francescane, con i passi toccanti della morte di San Francesco alla Porziuncola, alternate a canti. Il Vescovo nel suo breve intervento, ha ricordato che Francesco, uomo bruciato, consumato, svuotato, muore benedendo tutti i frati presenti e futuri. Una benedizione nella debolezza, ma piena di una grande ricchezza spirituale. *E stasera, ha detto il Vescovo, si compie l'opera di Francesco, tutti noi qui presenti: compreso, lo scultore Massimo Lippi, del quale inauguriamo il bel crocifisso, possiamo divenire noi stessi, benedizione per gli altri.*

Subito dopo Suor Lolita Scozzi, ha rinnovato la sua professione temporanea nelle mani del Vescovo: *faccio voto per un anno di vivere in obbedienza, senza nulla di proprio e in castità, secondo l'esempio e lo spirito di san Francesco.*

Sono riprese poi le letture fino alla sublime morte di San Francesco. A questo momento di parti-



colare emozione, alcuni bambini hanno consegnato ad ogni partecipante, un lumino acceso che, spentesi le luci della chiesa, ognuno ha depositato processionalmente accanto alla veste francescana stesa in terra al centro della Chiesa davanti all'altare, dove è conservata una reliquia del Santo di Assisi.

Prima della benedizione finale, il Vescovo ha ringraziato Don Icilio, e tutti i collaboratori grandi e piccoli, per questa toccante cerimonia, che grazie anche alla Corale Parrocchiale è stata vissuta da tutti con grande e profonda partecipazione.

Al termine della cerimonia il Vescovo ha benedetto il Crocifisso di bronzo pendente sopra l'altare ed ha impartito la benedizione finale ai numerosi fedeli presenti. Invitato dal Vescovo ha preso poi la parola Massimo Lippi, l'artista senese, autore del Crocifisso installato nella mattina a cura dei fratelli Biagiotti. *San Francesco, ha detto Lippi molto commosso, è entrato nell'eternità cantando, ed io povero peccatore, ho cercato di rappresentare Cristo nel mistero della sua Gloria proprio nella Chiesa di Francesco. Per questo ho fatto un Cristo azzurro e glorioso, l'ho incarnato e l'ho elevato. Io lavoravo per Lui e Lui lavorava per me. Ma le opere si sa, non si fanno mai da soli, per realizzare questo Crocifisso sono stato aiutato da San Bernardino, suo è il motto che ho messo quasi come un'aureola a Cristo, dal Vescovo, da Don Icilio, e dall'amico di Mario Biagiotti, artigiano pientino di grande valore. Nel Crocifisso, ha concluso Lippi, ho messo il sigillo della tradizione del passato ma anche le speranze per il nostro futuro, in esso, ho messo il cuore di Siena, il cuore di Assisi e sono sicuro che anche Pienza ci metterà il proprio cuore per un rinnovato spirito di fraternità, di amore e di carità.*

MOSTRE

IL DEMONE DEL TRAMUTAMENTO DI WALTER ROMANI

Singolare coincidenza pientina. Pienza, la città "luogo dell'anima", ha ospitato nel giro di pochi giorni due mostre di artisti non pientini, entrambe dedicate al poeta Mario Luzi, senatore della Repubblica per meriti culturali e cittadino onorario di Pienza. Si era appena smontata la mostra dello scultore senese Massimo Lippi, "Pienza dei poeti", che è stata inaugurata con il Sindaco Fabrizio Fè, la mostra dell'artista Walter Romani (grossetano di nascita, ma fiorentino a tutto tondo, nato, dicono le cronache, in pieno anno Santo nel 1950), "Il demone del tramutamento" dedicata anch'essa al nostro grande poeta. Walter ha preso il titolo della Mostra proprio dalla presentazione che Luzi fece a Walter in occasione di una sua visita a Montalcinello nel 2003. Al termine della mostra (3 settembre – 16 ottobre) l'artista ha donato al Centro

EMO FORMICHI E PIERO SBARLUZZI A FIE- SOLE : DUE MAESTRI DI PIENZA SUL COL- LE LUNATO

Con vero piacere ricordiamo la bella mostra dei nostri validi artisti Emo Formichi e Piero Sbarluzzi a Fiesole nel teatro romano dal 10 settembre al 19 di ottobre. All'inaugurazione erano presenti per il comune di Fiesole il sindaco Incatasciato e l'assessore Beccattini, mentre per Pienza erano intervenuti il sindaco Fabrizio Fè e l'assessore Colombini. La mostra ha riscosso un grande successo sia di pubblico che di critica. Accompagnava la mostra un ricco catalogo curato dal critico d'arte professor Stefano De Rosa, con fotografie delle opere realizzate da Raffaella Zurlo. Complimenti ed auguri ai nostri due artisti che con le loro opere portano il buon nome di Pienza. La mostra è stata anche ottima occasione per un incontro tra Pienza e Fiesole, due città ricche di tesori artistici di rilievo internazionale. Un buon inizio di collaborazione che le due amministrazioni hanno dichiarato di voler proseguire nel futuro.

CONCORSO PER CANTANTI LIRICI

Il concorso per cantanti lirici “Benvenuto Franci” è stato vinto dal mezzosoprano Stephanie Lewis che ha prevalso su un lotto di 14 finalisti che si sono esibiti sabato 15 ottobre nella Chiesa di San Francesco. Il Concorso, al quale hanno partecipato cantanti provenienti da ben 16 nazioni, ha fatto registrare, grazie all’elevato livello dei concorrenti ed alla prestigiosa giuria, molti ed apprezzati commenti da parte dei critici intervenuti a Pienza. In palio ricchi premi in denaro e ed inviti per la partecipazione a concerti nei più importanti teatri italiani.

CONFERENZA DI MASSIMO CACCIARI

Venerdì 21 ottobre alle ore 17,30 nella Chiesa di san Francesco straordinariamente piena di ascoltatori, si è tenuta la conferenza del filosofo Massimo Cacciari, a cura della libera Università Biblico Teologica (LUBIT) Pio II. Presente il Vescovo Cetoloni, il prof. Cacciari ha parlato dell’Umanesimo religioso, inaugurando così l’anno accademico della libera università, impegnata quest’anno ad approfondire temi del vangelo di Marco. Nel suo lungo e seguitissimo intervento, Cacciari, richiamandosi inevitabilmente a Pio, a Pienza, (che aveva visitato in compagnia di Luzi) ed al Giubileo, ha svolto un’analisi molto approfondita dell’umanesimo, e sulla figura dell’umanista, ri-

cordando pensieri e figure della nostra storia. *Niente è più straordinario dell’uomo, ha detto Cacciari, uomo libero, aperto ad ogni possibilità:*

essere “angelo” o essere “porco”. Tutto è conoscibile per l’uomo, creato libero, con un forte anelito alla trascendenza. Una serata di particolare importanza per l’argomento trattato e per la forte personalità del professore filosofo, accademico e politico italiano, ex sindaco di Venezia. Autore di importanti testi, tradotti nelle più importanti lingue europee ed in Giappone; amico di Mario Luzi, Sergio Givone e del nostro don Fernaldo Flori.



CHIUSURA DELLA MOSTRA IL NATALE DI PIENZA— RACCONTI SCRITTI E ILLUSTRATI DA AUTORI PIENTINI

Domenica scorsa, alla presenza del Vescovo Cetoloni, si è chiusa ufficialmente a Pienza, la Mostra: *Il Natale di Pienza – Racconti Scritti e illustrati da Autori Pientini*, allestita nel Palazzo Borgia di Piazza Pio II. La Mostra che ha fatto registrare un elevato numero di visitatori, nell’ambito del



Giubileo Pientino, ha reso omaggio al Papa Pio II, ideatore e creatore di Pienza. Alla cerimonia erano presenti tutti gli artisti che, sulla scia delle opere di Aleardo Paolucci, hanno partecipato, con opere celebrative del genio del Papa Piccolomini. Il Vescovo ha ringraziato il maestro Paolucci per aver promosso questa iniziativa che tanto interesse ha suscitato nei pellegrini che quotidianamente giungono nella città ideale del Rinascimento, attratti dalle sue bellezze artistiche, ma anche dalla possibilità concreta di lucrare l'Indulgenza Plenaria prevista per l'Anno Giubilare (2011 – 2012) concessa da Papa Benedetto XVI per i cinquecentocinquanta anni della dedizione della Cattedrale.

Oltre al maestro Paolucci, sempre disponibile, che esponeva una trentina dei suoi quadri totalmente dedicati alla vita, alle opere, ed al pensiero di Enea Silvio Piccolomini, erano presenti altri artisti pientini che esponevano le seguenti opere: Mario Biagiotti, (*La culla di Enea*); Emo Formichi, (*Voci con le ali*); Luigi Biagiotti, (*Pio II bifronte*); Caterina Bennati, (*Preghiera geometrica*); e Piero Sbarluzzi (La grande statua in ceramica raffigurante Papa Pio II intento ad ammirare soddisfatto la sua luminosa cattedrale).

Accompagnava la Mostra un piccolo catalogo con testi del Vescovo e dello stesso Aleardo Paolucci.

PIENZA

BENEDIZIONE NUOVO MEZZO ATTREZZATO DELLA PUBBLICA ASSISTENZA

Domenica 23 ottobre alle ore 18 in Piazza Pio II, Don Andrea Malacarne ha benedetto il nuovo mezzo attrezzato della Pubblica Assistenza di Pienza alla presenza di numerosi cittadini e di alcuni volontari che indossavano le tute rosse di servizio.

Don Andrea, con brevi parole ha ringraziato il Presidente Osvaldo Colombini e tutti i volontari che svolgono con vera generosità la loro opera a sostegno di malati ed anziani. Un'opera che a fronte della progressiva crisi economica che il paese in generale, e la sanità ed il sociale in particolare, stanno attraversando, diventa ogni giorno sempre più preziosa ed importante. Riflettendo sui passi evangelici, Don Andrea ha ricordato che Cristo, interrogato maliziosamente da un dottore della legge, ha risposto che l'amore verso Dio, e l'amore verso il prossimo, sono i comandamenti dai quali discendono tutte le leggi ed i profeti, e che tutto quello che viene fatto agli altri è come se fosse fatto a Lui stesso.

La nuova vettura acquistata grazie al contributo dei volontari di Pienza e Monticchiello e della locale Banca CRAS, va così ad arricchire il parco macchine dell'associazione di Pubblica Assistenza.

Dopo la cerimonia in Piazza e la Santa Messa, c'è stata una festa per tutti nei locali dell'Associazione in via della Madonnina.



*N*el numero precedente del Bollettino abbiamo raccontato della solenne commemorazione del bombardamento di Pienza del 15 giugno 1944, che causò molti morti. Nell'occasione furono ricordati anche i quattro bambini: Michelino, Piero, Assuero e Geo, che morirono nel successivo mese di settembre per lo scoppio di una bomba con la quale giocavano.

In questi giorni abbiamo ricevuto da Saba Cappelli, questa sua toccante poesia a ricordo del fratellino.

IL RICORDO

Sicura son...
fratellino caro
in cielo
così precocemente
volato
che...
assiso
vicino a Maria...
dall'alto dei cieli
mi guidi!
Il ricordo impresso
da mia madre
trasmesso
ormai
integrante
parte di me!
Ancor oggi
Mi chiedo?
Meritavi una morte
sì atroce
o risplendere
dovei come luce?
Celati
son sempre
all'uomo i disegni di Dio!

Saba Cappelli



*N*ei giorni scorsi è morto a Siena Enzo Ottaviani, nato a Pienza nella seconda metà degli anni venti del secolo scorso e protagonista in gioventù degli eventi storici e politici dell'ultima guerra. Maestro di scuola elementare e fine poeta, scrisse molte poesie vincendo numerosi premi a concorsi nazionali. Molto conosciuta la sua bella canzone "Serenata a Pienza" che viene spesso suonata e cantata nelle varie manifestazioni pientine.

Il Bollettino invia ai familiari sentite condoglianze e lo ricorda con una sua poesia dedicata a Pienza che tanto amava.

LA TUA PIEVE, PIO II
Tante chiese ho visitato,
templi immensi, cattedrali
dalle guglie mozzafiato,
dagli splendidi portali.

Ma è una Pieve isolata
da me sempre tanto amata...
c'è soltanto un nudo altare,
qualche panca secolare
ed il Fonte diroccato
dove T'hanno battezzato.

Così spoglia eppur bella!
ciuffi d'erba sul sagrato
e una ciocca di mortella
che profuma in mezzo al prato.

Enzo Ottaviani

OFFERTE PER IL BOLLETTINO

Marcella Fabrizi – la fam. in mem. di Sebastiano Cameli – Mirella Petreni in mem. di Silvano – Vincenzo Pallassini – Gabriellini (Roma) – la fam. in mem. dei defunti Sacchi e Monachini – Raffaele Franci e fam. – in mem. di Clara Santucci – Lucia Mangiavacchi e fam. in mem. di Clara Santucci – coniugi Ravagni – Elena e Salvatore Machetti – Umbertina Biagiotti – Maria Formichi in mem. dei defunti – Palmina e Samuele in mem. di Stelio – Luigina Stragapede – la fam. in mem. di Maddalena Galasso – Mario e Silvana in mem. di Franco Pincelli – Lorenzo e Jessica per Aurora – Umberto e fam. in mem. di Tito Bindi – fam. Barbieri (Livorno) – Maria Rosati – fam. Neri in mem. di Mauro Zori – Angelo Monaci – Gabriella Cesarini in mem. di Iva Formichi – Giordano Ciolfi in mem. dei suoi cari – la fam. in mem. di Giotto Mancianti – in mem. di Adriano Giardi